



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone e Latina

COMUNICATO STAMPA

Al via il restauro sull'*Angelo di Giotto* a Boville Ernica

Nel quadro del grande progetto di restauro dei beni mobili delle province di Frosinone e Latina, è appena iniziato l'intervento conservativo straordinario del celebre tondo in mosaico attribuito a Giotto e conservato nella chiesa di S. Pietro Ispano a Boville Ernica. L'opera è dal Seicento collocata sull'altare della cappella Simoncelli, ma proviene dalla basilica medievale di S. Pietro in Vaticano ed era parte del mosaico della Navicella, realizzato intorno al 1310 da artisti romani su disegno di Giotto. Al momento della distruzione della basilica vaticana, il cardinale Giovanni Battista Simoncelli, protonotario e amico di papa Paolo V Borghese, riuscì a entrare in possesso del frammento e lo traslò a Boville insieme a altre sculture di marmo destinate a ornare la sua cappella.

L'opera è stata rimossa per l'ultima volta dall'altare nel 1937 e da quando è stata ricollocata, nel 1948, non è stata più ispezionata e controllata. Per questo è parso opportuno alla Soprintendenza, guidata dal dottor Francesco Di Mario, programmare un intervento straordinario volto a verificare lo stato di conservazione del mosaico e dell'iscrizione dipinta soprastante, nonché degli elementi che ne garantivano l'ancoraggio e l'isolamento dal muro. Da un primo esame, si è infatti constatato che i materiali utilizzati non erano più adeguati e compatibili, minacciando la corretta conservazione del tondo.

L'intervento sarà condotto, con metodologie e tecniche all'avanguardia aggiornate e nel completo rispetto dell'opera, da un team di restauratori sotto la direzione della Soprintendenza, nelle persone della dottoressa Chiara Arrighi, funzionario restauratore, e del dottor Lorenzo Riccardi, funzionario storico dell'arte. Nel corso dei lavori, che termineranno entro il mese di dicembre 2023, saranno realizzate indagini diagnostiche per lo studio delle vicende conservative e dei materiali e delle tecniche di esecuzione dalle professoressse Rita Deiana e Alberta Silvestri del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studio e Conservazione dei Beni Archeologici, Architettonici e Storico Artistici" dell'Università di Padova.

L'intervento è reso possibile grazie a un apposito finanziamento del Ministero della Cultura e si avvale della fattiva collaborazione del Monastero benedettino di S. Giovanni Battista e della parrocchia di S. Michele Arcangelo, del Comune di Boville Ernica e della Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino.